

Interrogazione n. 832

presentata in data 31 maggio 2023

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Stato delle politiche attive del lavoro e della formazione nella regione Marche

a risposta orale

Premesso che

- Il Programma GOL, Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, ovvero la sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro, che oltre al Programma GOL prevede il varo di un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale.
- Le risorse complessive stanziare dal PNRR per il Programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi), e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.
- L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ovvero il quinquennio 2021/2025;
- Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti del PNRR, è il raggiungimento di milestone (traguardi intermedi) e target (obiettivi). Quelli del Programma GOL sono i seguenti:
 - Milestone 1: entro il 2021, l'entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione del Programma GOL e Piano Nuove Competenze;
 - Milestone 2: entro il 2022, l'adozione di Piani regionali per l'attuazione del Programma GOL, ed il raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi;
 - Target 1: entro il 2025 almeno 3 milioni di beneficiari del programma GOL. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
 - Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
 - Target 3: entro il 2025 almeno l'80% dei Centri per l'Impiego, in ogni regione, dovrà rispettare gli standard definiti quali livelli essenziali nel Programma GOL;
 - Target 4: entro il 2022 almeno 250 Centri per l'Impiego deve aver completato il 50% delle attività (escluse le infrastrutturali) previste nel Piano regionale di rafforzamento;
 - Target 5: entro il 2025 almeno 500 Centri per l'Impiego CPI dovranno aver completato tutte le attività previste nel Piano regionale;
 - Target 6: entro il 2025 almeno 135 mila ragazzi/e in più dovranno partecipare al Sistema Duale;
- Il Sistema Duale è uno specifico modello di formazione professionale che prevede l'alternarsi di momenti formativi in aula (presso una scuola o altro ente formativo) e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi (presso imprese), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro;
- L'obiettivo del sistema duale è favorire l'occupabilità dei giovani tra i 15 e i 25 anni, incoraggiando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, rendendo più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione con il mercato del lavoro, migliorando la qualità con processi di riconoscimento delle competenze, l'adeguamento dei curricula, favorendo il passaggio dei

giovani dal sistema dell'istruzione al mondo del lavoro in un'ottica di riduzione della disoccupazione giovanile;

- La strategia Europa 2020 pone lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze quale premessa per la crescita economica e dell'occupazione attraverso percorsi di apprendimento più flessibili, in quanto si ritiene che questi possano migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro, facilitare le transizioni tra le fasi lavorative e di apprendimento, promuovere la convalida dell'apprendimento non formale e informale. In tale prospettiva nasce l'esigenza di costruire un sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze che permetta all'individuo di poter valorizzare e spendere le proprie competenze acquisite in un determinato contesto geografico nel mercato europeo del lavoro e nei sistemi di istruzione e formazione.
- L'art. 2, co. 1, lett. n), del D. Lgs. n. 13/2013 definisce il "Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze" come l'insieme dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, erogati nel rispetto delle norme generali, dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard minimi previsti nel decreto. Oggetto di individuazione e validazione e certificazione sono le competenze acquisite dalla persona in contesti formali, non formali o informali, il cui possesso risulti comprovabile attraverso riscontri e prove definiti nel rispetto delle linee guide elaborate dal comitato tecnico nazionale.

Considerato che

- Delle risorse previste a favore del Programma GOL, circa 880 milioni sono stati suddivisi nel 2022 tra le Regioni, ed alla Regione Marche sono stati assegnati 21.384.000 Euro per le attività di formazione;
- Delle risorse addizionali (200 milioni di euro) funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento dei Centri per l'impiego vi è la Promozione dei servizi di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze;

Considerato inoltre che

- la presa in carico da parte dei Centri per l'impiego non è di per sé garanzia di trovare lavoro;
- l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro e la formazione di competenze coerenti con quanto richiede il mercato del lavoro sono elementi essenziali per la occupabilità.

INTERROGA

il Presidente e l'assessore competente per sapere

1. Qual è lo stato di esecuzione del Piano Attuativo Regionale del Programma GOL, in termini di risorse impiegate, del numero dei Patti di Servizio stipulati, dei beneficiari coinvolti in attività di formazione, e del loro valore percentuale in rapporto al totale dei beneficiari del Programma GOL;
2. Quanti e quali corsi di formazione sono stati attivati ad oggi nella regione, a valere sul Programma GOL;
3. Quanti tra i beneficiari hanno sottoscritto un contratto di lavoro, e di che tipo;
4. Come sta intervenendo la Regione per affrontare il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro;

5. A che punto è la Regione sul prescritto “sistema regionale di certificazione e di attestazione delle competenze nella formazione professionale”.